



SEGRETERIA GENERALE

**RACCOLTA DEGLI STATUTI E
REGOLAMENTI
IN VIGORE NEL COMUNE DI
AREZZO**

**REGOLAMENTO PER
LA GESTIONE DELLE
RISORSE ASSEGNATE
AI GRUPPI
CONSILIARI**

APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO
COMUNALE N. 157 DEL 25.11.2021

“Regolamento per la gestione delle risorse assegnate ai gruppi consiliari”

Art. 1 OGGETTO

1. Il presente regolamento disciplina, in attuazione degli articoli 38 e 42 dello Statuto e degli articoli 9, 22, 23 e 24 del regolamento del Consiglio comunale, l'uso delle strutture, attrezzature e personale, nonché la gestione di un fondo assegnato ai gruppi consiliari.

Art. 2 STRUTTURE, ATTREZZATURE E PERSONALE

1. Ai gruppi consiliari è assicurata, tenendo conto della loro consistenza numerica, la disponibilità di locali ed attrezzature idonei al loro funzionamento. Nel caso di gruppi con un numero esiguo di componenti potranno essere assegnate strutture da utilizzare in condivisione.
2. I mobili, le apparecchiature e gli altri oggetti assegnati ai gruppi consiliari sono elencati in un apposito inventario a curato dall'Ufficio del Consiglio comunale e sono dati in carico, con verbale al presidente del gruppo che ne diventa il consegnatario responsabile.
3. L'Amministrazione provvede direttamente a fornire il materiale di cancelleria e a garantire il funzionamento degli impianti di illuminazione, riscaldamento e linea telefonica. Provvede, inoltre, a mettere a disposizione, durante l'orario di ufficio, un supporto di segreteria comune a tutti i gruppi.

Art. 3 RISORSE FINANZIARIE

1. E' istituito a bilancio un apposito capitolo per le spese di funzionamento dei gruppi consiliari.
2. A ciascun gruppo è assegnato un apposito fondo annuo per il finanziamento delle spese riconducibili allo svolgimento delle proprie attività istituzionali ed utilizzabile secondo le modalità previste dal presente regolamento.

Art. 4 UTILIZZO DELLE RISORSE

1. Gli impegni di spesa necessari per il funzionamento del Consiglio, nonché per lo svolgimento delle attività istituzionali dei suoi componenti e dei suoi organi sono assunti con provvedimenti del responsabile dell'ufficio. L'assunzione di oneri finanziari per il funzionamento dei gruppi consiliari e la ripartizione tra i medesimi delle risorse loro destinate è effettuata di concerto con il presidente del Consiglio nei termini precisati dai commi successivi.
2. Nei limiti delle risorse previste nell'apposito capitolo di spesa del piano esecutivo di gestione, i gruppi consiliari sono dotati di un proprio budget da utilizzarsi per far fronte a spese connesse con i fini istituzionali del Comune quali:
 - a) spese postali, tipografiche, editoriali e di pubblicazione relative ad attività del gruppo, escludendo ogni forma di pubblicità generica di partito;
 - b) acquisto di libri, riviste, giornali e materiale informativo, anche in versione informatica, di interesse per l'amministratore pubblico;
 - c) spese per la stampa di materiale, pubblicizzazione e rimborsi ai relatori in occasione di manifestazioni organizzate o promosse del gruppo, acquisto spazio sui media;

- d) affitto sale per convegni, riunioni, incontri di gruppo, promossi dal gruppo, qualora non siano disponibili sale comunali;
- e) spese minute ed urgenti e quant'altro necessario per il funzionamento e le iniziative del gruppo nell'ambito istituzionale di competenza compreso l'acquisto di beni non di consumo da inventariare nel patrimonio comunale.
3. Le risorse sono ripartite tra i gruppi dal Presidente del Consiglio, sentita la Conferenza dei Capigruppo, in base a criteri che tengano conto del numero di gruppi consiliari e del numero dei componenti di ogni singolo gruppo.
4. Il fondo viene determinato annualmente entro un mese dall'approvazione del piano esecutivo di gestione (a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione) e le quote assegnate non vengono modificate in corso d'anno anche se sopravvengono cambiamenti nel numero e nella composizione dei gruppi. In caso di scadenza del consiglio comunale durante l'esercizio finanziario, le risorse vengono ripartite proporzionalmente al periodo di mandato.
5. Le spese di cui al comma 2 sono effettuate tramite l'Ufficio del Consiglio Comunale. A tal fine ogni gruppo, nel limite consentito dal proprio budget in dotazione, predispone una richiesta, sottoscritta dal capogruppo, indicando gli elementi essenziali della spesa da sostenere e la trasmette all'ufficio il quale darà corso al procedimento di spesa, secondo le disposizioni normative e regolamentari in materia, nel limite del budget assegnato. La documentazione a supporto della richiesta deve essere idonea a dimostrare la congruità e l'inerenza della spesa all'attività istituzionale dei gruppi consiliari. In caso di dubbio sull'inerenza di una spesa, la relativa richiesta viene esaminata dall'Ufficio di Presidenza che si esprime insindacabilmente.
6. Il rendiconto annuale è depositato a cura del capogruppo presso l'Ufficio del Consiglio comunale entro il 15 gennaio dell'anno successivo a quello a cui si riferiscono le spese rendicontate. Per i gruppi consiliari cessati, per qualsiasi causa, il rendiconto è depositato entro trenta giorni dell'avvenuta cessazione.
7. A garanzia della trasparenza nell'utilizzo dei fondi, ad inizio anno, il quadro riassuntivo delle spese sostenute dai gruppi consiliari nell'anno precedente è pubblicato nel sito istituzionale del Comune.

Art. 5

PUBBLICITA' DELLA RENDICONTAZIONE

1. Il Presidente del Consiglio comunale rende pubblico annualmente, in occasione dell'approvazione del conto consuntivo del Comune, il quadro riassuntivo delle spese sostenute dai gruppi consiliari nell'anno precedente.